

XIV edizione delle

GIORNATE FAI D'AUTUNNO

Evento nazionale di partecipazione attiva e di raccolta pubblica di fondi

sabato 11 e domenica 12 ottobre 2025

*Visite a contributo libero in 700 luoghi
inaccessibili o poco valorizzati in 350 città in tutta Italia*

Elenco dei luoghi aperti e modalità di partecipazione su www.giornatefai.it

A MILANO E IN LOMBARDIA

Oltre 700 luoghi eccezionali, solitamente non visitabili, poco conosciuti e lontani dai consueti itinerari turistici, saranno protagonisti delle **Giornate FAI d'Autunno 2025**, in programma sabato 11 e domenica 12 ottobre in 350 città, da nord a sud della Penisola. Torna per la quattordicesima edizione il grande evento di piazza che il **FAI-Fondo per l'Ambiente Italiano ETS** dedica ogni autunno al patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese: una **festa diffusa** – organizzata dalle **Delegazioni FAI** e dai **Gruppi FAI** sul territorio, con l'importante partecipazione dei **giovani volontari** – che conferma l'impegno della Fondazione nel **promuovere presso la cittadinanza, più larga possibile, la conoscenza del patrimonio, ricchissimo e variegato, di storia, arte e natura del nostro Paese, per favorirne la tutela e la valorizzazione con il contributo di tutti, e così svolgere la sua missione di educazione culturale e civica** (*elenco dei luoghi aperti e modalità di visita consultabili su www.giornatefai.it*).

Partecipare alle Giornate FAI d'Autunno non è solo **un'opportunità per scoprire e per godere del patrimonio che ci circonda**, ma anche **un modo concreto per contribuire alla sua cura e alla sua valorizzazione attraverso l'attività del FAI**; ad ogni visita si potrà sostenere, infatti, la missione della Fondazione con una donazione. L'edizione di quest'anno è **un'occasione speciale per celebrare i cinquant'anni dalla nascita del FAI**, fondato nel 1975 da Giulia Maria Crespi e Renato Bazzoni, con Alberto Predieri e Franco Russoli.

*“Le Giornate del FAI rappresentano da decenni una sorta di alleanza esemplare e feconda tra cittadini virtuosi: quelli che hanno una sincera voglia di conoscere e approfondire la storia e le vicende di questo nostro straordinario paese, e gli altri loro concittadini – in questo caso le migliaia di ferventi volontari del FAI – che tali proposte immaginano e dispongono perché possano essere, due volte ogni anno, il contenuto di una civile e variegata offerta culturale. Li unisce un comune progetto dove si semina assieme per un futuro migliore; dove sia chi dà che chi riceve - cioè entrambi - svolgono quel ruolo sussidiario a fianco a quello delle istituzioni pubbliche che fa bene a tutti, che fa bene al Paese. Il FAI offre un'opportunità di conoscenza e quindi di crescita; i cittadini, raccogliendo e accettando questa proposta, offrono con la loro partecipazione quella indispensabile forza per continuare a realizzarla, ma anche e soprattutto il sostegno necessario per portare avanti la nostra missione, in particolar modo scegliendo di iscriversi alla nostra Fondazione. Le Giornate del FAI sono una buona novella che felicemente, tra tante notizie spaventose, si ripete. Non risolve certo i problemi del mondo ma lenisce il nostro dolore quotidiano e ci ridà un poco di speranza verso la possibilità di una convivenza civile; con un'alleanza tra simili che semina pace. ” ha dichiarato il **Presidente del FAI Marco Magnifico**.*

Le **Giornate FAI d'Autunno** sono organizzate nell'ambito della **campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi “Ottobre del FAI”**, attiva per tutto il mese. A chi desideri partecipare all'evento verrà suggerito **un contributo libero**, che andrà a sostegno della missione e dell'attività della Fondazione.

donazione significa sostenere la missione di cura e tutela del patrimonio culturale italiano della Fondazione. Ogni Iscritto al FAI e chi si iscriverà per la prima volta durante l'evento potrà beneficiare dell'accesso prioritario in tutti i luoghi e di aperture dedicate. Sottoscrivere la tessera FAI significa diventare parte di un grande progetto e rappresenta un atto d'amore per l'Italia.

IN COLLABORAZIONE CON



Commissione europea

CON IL PATROCINIO DI



MINISTERO DELLA CULTURA

SOGGETTO DI RILEVANZA REGIONALE CON IL CONTRIBUTO DI



Regione Lombardia

CON IL SUPPORTO DI



PROTEZIONE CIVILE

Protezione Civile



Croce Rossa Italiana

MAIN MEDIA PARTNER



PARTNER

DOLCE & GABBANA

SPONSOR

Groupama Assicurazioni

Seda

Il Packaging che abbraccia l'ambiente

ESSPAR
EUROESSPAR
INTERSPAR

Il valore della scelta

GRAZIE A

FERRERO

ITÁ AIRWAYS

PARTNER E ACQUA UFFICIALE DEL FAI

Ferrarelle SOCIETÀ BENEFIT

APERTURA A CURA DELLA DELEGAZIONE FAI ALTA BRIANZA A MERATE E MONTEVECCHIA

E' con grande piacere che, in occasione delle **Giornate FAI di Autunno 2025** – Giornate di raccolta Fondi per i fini istituzionali del FAI - la Delegazione FAI Alta Brianza vi invita a conoscere i beni dall'eccezionale valore storico, architettonico e artistico a **MERATE E MONTEVECCHIA**.

Grazie alla sensibilità e alla generosità dei Proprietari di **Villa De Ferrari Bagatti Valsecchi, Palazzo Belgiojoso Brivio Sforza, Palazzo Prinetti e della Cantina Vitivinicola Ceresè**, con il patrocinio delle Amministrazioni Comunali di Merate e di Montecchia, la preziosissima partecipazione dei Volontari del FAI sarà possibile visitare i seguenti beni che insistono sul nostro territorio e i loro parchi:

SABATO 11 OTTOBRE 2025

MERATE

VILLA DE FERRARI BAGATTI VALSECCHI

dalle 10,00 alle 17,00 (ultimo ingresso 16,30) – aperta a tutti.

I GIARDINI DI VILLA BELGIOJOSO BRIVIO SFORZA

Riservata agli iscritti FAI

esclusivamente su prenotazione sul Portale del FAI prenotazioni.

MONTEVECCHIA:

CANTINA VITIVINICOLA IL CERESE

Riservata agli iscritti FAI, con possibilità di iscriversi in loco

dalle 10,00 alle 12,00 - dalle 14,00 alle 17,00 (ultimo ingresso 16,30)

Fino a esaurimento dei posti disponibili

DOMENICA 12 OTTOBRE 2025

MERATE

VILLA DE FERRARI BAGATTI VALSECCHI

dalle 10,00 alle 17,00 (ultimo ingresso 16,30) – aperta a tutti.

I GIARDINI DI VILLA BELGIOJOSO BRIVIO SFORZA

Riservata agli iscritti FAI

esclusivamente su prenotazione sul Portale del FAI prenotazioni.

CORTILI DI PALAZZO PRINETTI

dalle 10,00 alle 12,30 - dalle 14,30 alle 17,00 (ultimo ingresso 16,30) -

Gruppi di 25 persone con turni fino a esaurimento posti

MONTEVECCHIA:

CANTINA VITIVINICOLA IL CERESE

Riservata agli iscritti FAI con possibilità di iscriversi in loco

dalle 10,00 alle 12,00 - dalle 14,00 alle 17,00 (ultimo ingresso 16,30)

Fino a esaurimento dei posti disponibili

DA RICORDARE

Nei beni aperti non sono ammessi animali, ad eccezione dei cani guida.

Non sono ammessi zaini e borse ingombranti, e riprese fotografiche, se non nei beni e nelle modalità indicate al momento della visita.

È possibile iscriversi in loco al FAI con tutte le quote a -10 Euro!

Le Giornate FAI sono un evento di conoscenza del patrimonio culturale e **di raccolta fondi** per le attività istituzionali del FAI. La partecipazione alle #GiornateFAI è aperta a tutti, iscritti e non iscritti (ad eccezione dei luoghi e degli orari riservati agli iscritti FAI), con un **contributo libero suggerito di 3 Euro**, destinato alle attività e ai fini statutari del FAI.

Per chi lo volesse, sarà possibile sostenere ulteriormente la missione della Fondazione con contributi di importo maggiore in loco oppure attraverso l'iscrizione annuale, un gesto concreto in difesa del patrimonio d'arte e natura italiano che permette di godere di iniziative e vantaggi dedicati.

Merate

VILLA DE FERRARI BAGATTI VALSECCHI

Storica dimora di campagna settecentesca, si configura come un complesso di edifici residenziali e rurali attorniato dai prati e campi coltivati della Piana di Vizzago. All'inizio del secolo XVIII divenne proprietà della famiglia Bagatti Valsecchi grazie al matrimonio tra donna Giacinta Ghilio e Pietro Bagatti Valsecchi, famoso pittore e miniaturista; saranno successivamente gli eredi Fausto e Giuseppe, celebri collezionisti e fondatori della Casa Museo Bagatti Valsecchi di Milano, a conservare intatto lo stile della villa, con affreschi, mobilio e arredamenti d'epoca, in parte disegnati da loro stessi. La conformazione planimetrica ne suggerisce l'origine come "Casa Forte" o "Castelletto", con due grandi corpi rurali che nel corso del Settecento si trasformarono, in parte, in dimora gentilizia. Vi si ammirano sale riccamente decorate e un padiglione neogotico adibito a studio/galleria dotato di bowwindow con la vetrata dipinta a mano, oltre a una cappella dotata di piccola sacrestia in stile barocchetto lombardo. Attualmente appartiene alla famiglia De Ferrari ed è raramente visitabile. Il parco di 12.000 mq fonde diversi stili - dal giardino romantico al giardino all'italiana, con una presenza significativa di alberi secolari, dove spicca un maestoso Cedro del Libano del 1836 - e diversi elementi, come il laghetto e il cenotafio, le orangerie e la serra. I visitatori avranno accesso all'intero giardino, alla cappella di famiglia e agli ambienti nobili, ovvero il salotto, la sala da pranzo, la sala da biliardo, fino alla sala rossa, resa unica dalla luce che filtra attraverso le grandi vetrate istoriate. Si

scopriranno inoltre gli ambienti di servizio, tra cui la cucina con il grande camino, e la corte rurale con case contadine, stalle e fienili.

In caso di particolare affluenza l'ingresso al luogo potrebbe non essere garantito.

I GIARDINI DI VILLA BELGIOJOSO BRIVIO SFORZA

L'esempio più sontuoso di ville nobiliari della Brianza, fu costruita dai marchesi Villa Novati nel Seicento e rimaneggiata nella seconda metà del Settecento dai Belgiojoso. La corte d'ingresso, con il corpo principale e le ali laterali più basse, costituisce il cuore della composizione: a nord si estende il viale dei cipressi, a sud l'elegante siepe di carpini a circondare la fontana centrale, ispirata al colonnato berniniano della Basilica di San Pietro. A ovest, verso la torre di Palazzo Prinetti, si allunga il giardino barocco, mentre a un livello inferiore, nel precedente giardino Novati Villani, si apre il giardino all'inglese, voluto a inizio Ottocento dal conte Luigi Alidosio Barbiano. Dal 2012 è sede dell'omonima Fondazione, che ha lo scopo di favorire la raccolta delle testimonianze, la conservazione, l'accrescimento, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e artistico delle famiglie Brivio Sforza, Trivulzio e Barbiano di Belgiojoso d'Este. La visita nelle Giornate FAI riguarderà gli spazi esterni della villa.

Ingresso dedicato agli iscritti, su prenotazione sul sito di Giornate FAI

I CORTILI DI PALAZZO PRINETTI

Palazzo Prinetti sorge nel cuore di Merate (Lc), ai margini della parte più antica del borgo, nel tessuto urbanistico settecentesco. Il palazzo domina la piazza principale e la sua torre è il simbolo di Merate. Il legame, politico-amministrativo del borgo, e del suo palazzo con Milano, è documentato sin dai tempi remoti non solo per la vicinanza alla città ma anche per le qualità paesaggistiche, ambientali e climatiche del territorio. Merate fu scelta come residenza estiva da numerose famiglie nobili e facoltose milanesi che contribuirono allo sviluppo culturale e sociale della cittadina.

Palazzo Prinetti è da tempo chiuso al pubblico. In occasione delle giornate FAI di Autunno e del centenario dell'Osservatorio Astronomico di Brera sede di Merate, sarà possibile visitare le due corti attorno alle quali si sviluppa il palazzo. Attraverso l'osservazione delle facciate avremo l'occasione d'individuare la collocazione degli ambienti più significativi e di entrare nel vivo delle vicende storiche di questo importante simbolo meratese. Avremo l'opportunità di visitare una considerevole mostra fotografica, allestita in uno dei due cortili, con 46 fotografie d'epoca e recenti che documentano la storia dell'Osservatorio Astronomico sede di Merate: dalla precedente casa di cura Kneipp all'acquisto delle grandi strumentazioni scientifiche e alla costruzione delle due cupole osservative.

In caso di particolare affluenza l'ingresso al luogo potrebbe non essere garantito.

Montevecchia

AZIENDA VITIVINICOLA IL CERESÈ

L'azienda agricola il Ceresé si sviluppa attorno all'antico insediamento storico del Ceresè, di cui mantiene il nome, costituito da una corte agricola e da una serie di cascinali la cui presenza sul territorio è databile alla fine del sedicesimo secolo (1571). Il complesso, genera un punto di partenza di una serie di ambienti immersi nel verde del parco che lo circonda, ricco di piante autoctone, alberi da frutta, piante officinali e floreali messe a dimora per ottenere un ambiente ricercato sia dal punto di vista paesaggistico che da quello del mantenimento di equilibri naturali.

L'apertura nelle Giornate FAI prevede una visita guidata che condurrà il visitatore alla scoperta della realtà agricola del Ceresé e della Cantina Vinicola, alla quale è stato conferito, congiuntamente dal museo MAXXI di Roma e dalla Triennale di Milano, il Premio Italiano di Architettura 2024 come Migliore Edificio, per aver saputo armonizzare le qualità simboliche e formali di una geometria pura e allo stesso tempo un legame forte con il luogo, i materiali locali, il paesaggio. Sarà possibile inoltre effettuare una visita guidata speciale insieme all'Architetto Pietro Pizzi - studiopizzi - per potersi immergere nel racconto e nella filosofia che ha guidato la progettazione della Cantina, radicata nella ricerca di un rapporto profondo tra architettura e territorio.

Ingresso dedicato agli iscritti con possibilità di iscriversi in loco

In caso di particolare affluenza l'ingresso al luogo potrebbe non essere garantito.

Elenco completo dei luoghi aperti in LOMBARDIA e modalità di partecipazione all'evento su:

<https://fondoambiente.it/il-fai/grandi-campagne/giornate-fai-autunno/i-luoghi-aperti/?regione=LOMBARDIA>

Si ringrazia la Rappresentanza in Italia della **Commissione europea**, da anni al fianco del FAI in occasione degli eventi nazionali. Nel corso delle Giornate FAI d'Autunno cinquanta siti storici, artistici e culturali destinatari di finanziamenti europei o rappresentativi delle politiche europee, saranno visitabili a testimonianza dell'impegno dell'Europa nella salvaguardia e sviluppo del patrimonio culturale italiano ed europeo. Le Giornate FAI d'Autunno 2025 si svolgono con il Patrocinio del **Ministero della Cultura**, di tutte le **Regioni** e le **Province Autonome italiane**. Si ringrazia per il Patrocinio e per il fondamentale contributo **Regione Lombardia**.

Si ringraziano la **Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile**, da tempo al nostro fianco con i suoi volontari, e il **Ministero della Difesa**, lo **Stato Maggiore della Difesa** e le **Forze armate** che hanno concesso l'apertura di alcuni loro luoghi simbolo. Si ringrazia il **Fondo Edifici di Culto** per averci concesso l'apertura di alcune chiese di sua proprietà nell'ambito dell'accordo di collaborazione siglato con il Ministero dell'Interno. Un ringraziamento per il generoso sostegno alla buona riuscita della manifestazione all'**Arma dei Carabinieri** e alla **Croce Rossa Italiana**.

Le Giornate FAI d'Autunno 2025 sono rese possibili grazie al fondamentale sostegno di importanti aziende illuminate:

Dolce&Gabbana, la casa di moda che fin dalla sua fondazione riconosce e promuove le eccellenze artigiane italiane e le bellezze artistiche e architettoniche del territorio, di nuovo vicina al FAI in qualità di Partner. Una speciale collaborazione basata sui valori comuni di italiani, cultura, tradizione, educazione e bellezza. **Groupama Assicurazioni**, tra i principali player del settore assicurativo in Italia, da sempre impegnata nella salvaguardia del nostro patrimonio e già Corporate Golden Donor del FAI, rinnova il suo sostegno all'evento in qualità di Sponsor per il terzo anno consecutivo.

Seda International packaging Group, fondata in Italia nel 1964 e con sedi in Europa e Nord America, è un'eccellenza internazionale leader nella produzione di food packaging in carta. Già a fianco della Fondazione nella cura e manutenzione della Baia di Ieranto (Bene FAI a Massa Lubrense), consolida il suo sostegno in qualità di Sponsor dell'evento come naturale espressione dei propri valori aziendali, innovazione, sostenibilità e tutela del patrimonio ambientale.

Despar, presente da sessantacinque anni in Italia con oltre 1300 punti vendita a insegna Despar, Eurospar e Interspar e attenta alle esigenze dei territori in cui è presente, dal 2022 è vicina al FAI e per il terzo anno Sponsor dell'evento.

Si ringrazia **Ferrero**, storica amica del FAI, che per l'occasione offrirà le specialità Ferrero Rocher, fresche di produzione, in una selezione di luoghi.

Si ringrazia, inoltre, **ITA Airways**, azienda sostenitrice per il terzo anno consecutivo e che ha scelto di affiancare il FAI per contribuire alla tutela del patrimonio italiano di arte e natura.

Grazie, infine, a **Ferrarelle Società Benefit**, Partner degli eventi istituzionali e acqua ufficiale del FAI, che ha donato il proprio prodotto per l'iniziativa ed è presente tra i luoghi visitabili con il suo Parco Sorgenti di Riardo (CE), patrocinato FAI ed esempio virtuoso di gestione responsabile delle risorse custodite, nonché di valorizzazione del patrimonio agricolo-paesaggistico.

Le Giornate FAI d'Autunno chiudono la **Settimana di sensibilizzazione Rai dedicata ai beni culturali** in collaborazione con il FAI. **Dal 6 al 12 ottobre**, come ormai da oltre 10 anni, Rai conferma l'impegno del Servizio Pubblico multimediale alla promozione, cura e tutela del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico italiano. Rai sarà infatti in prima linea al fianco del FAI con tutti i canali radiofonici e televisivi e attraverso RaiPlay e RaiPlay Sound per creare un racconto corale che metterà al centro la bellezza e la sostenibilità del nostro patrimonio. **Rai è Main Media Partner** del FAI e supporta in particolare le Giornate FAI d'Autunno 2025 anche attraverso la collaborazione di Rai per la Sostenibilità ESG.

Il FAI ringrazia la **FIAB – Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta** per la preziosa e duratura collaborazione, che rappresenta un passo importante volto a coniugare la tutela del paesaggio e del patrimonio culturale con un modello di mobilità dolce, capace di valorizzare i territori e ridurre l'impatto ambientale.

Grazie di cuore per l'organizzazione e la gestione dell'iniziativa a **tutti i Delegati della Rete territoriale del FAI** – 19 Direzioni Regionali, 134 Delegazioni, 112 Gruppi FAI, 94 Gruppi FAI Giovani e 18 Gruppi FAI Ponte tra culture - e a **tutti i volontari attivi in Italia**.

Un ringraziamento anche ai **9.000 Apprendisti Ciceroni**, studenti appositamente formati in collaborazione con i loro docenti, che hanno l'occasione di accompagnare il pubblico in visita nei luoghi aperti dal FAI nel loro territorio, sentendosi direttamente coinvolti nella vita sociale e culturale della loro comunità.

Ringraziamo infine in modo speciale i **proprietari** delle centinaia di luoghi aperti in aggiunta ai nostri Beni e le **amministrazioni comunali** che hanno accolto questa iniziativa.

FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano ETS

*Ufficio Comunicazione Stampa e New Media – Daniela Basso tel. 347.6384362; d.basso@fondoambiente.it
Ufficio Comunicazione Tv e Radio – Novella Mirri tel. 334.6516702; n.mirri@fondoambiente.it*